

Valutazione e Trattamento Logopedico

Svolgo attività di valutazione, consulenza e trattamento logopedico in età evolutiva, adulta e geriatrica, attraverso l'utilizzo di osservazioni cliniche, colloqui, test standardizzati e strumenti validati, finalizzati alla definizione di un profilo funzionale e alla costruzione di un progetto riabilitativo personalizzato.

Valutazione Logopedica

Effettuo valutazioni logopediche complete mediante osservazione clinica e somministrazione di test standardizzati, finalizzate all'analisi dei punti di forza e delle difficoltà della persona nelle competenze comunicative, linguistiche, articolatorie, fonologiche, motorie orali, vocali, deglutitorie e degli apprendimenti.

La valutazione rappresenta il punto di partenza per individuare i bisogni specifici della persona, definirne i punti di forza e costruire un percorso di intervento mirato e personalizzato.

Ambiti di intervento

Linguaggio e comunicazione

Mi occupo della valutazione della comunicazione e dei prerequisiti dello sviluppo linguistico, con particolare attenzione alla prima infanzia (0-3 anni), ma anche nei bambini più grandi che presentano difficoltà comunicative, linguistiche o sospetti disturbi del neurosviluppo. La valutazione può riguardare, a seconda dell'età e delle caratteristiche del bambino, aspetti quali l'intenzione comunicativa, l'attenzione condivisa, il contatto oculare, l'imitazione, il gioco, la comprensione del linguaggio, l'utilizzo dei gesti comunicativi, le competenze simboliche, la reciprocità sociale e altre abilità fondamentali per lo sviluppo comunicativo e linguistico.

Successivamente, la valutazione e il trattamento si estendono a tutte le componenti del linguaggio, dalla comprensione e produzione linguistica allo sviluppo del vocabolario, dalle competenze fonetiche e fonologiche agli aspetti semantici, morfologici e morfosintattici, fino alle abilità narrative, discorsive e pragmatiche.

Mi occupo in particolare di:

- Ritardo del linguaggio;
- Disturbo dello sviluppo del linguaggio (DSL);
- Disturbi della comunicazione sociale e pragmatica;
- Disturbo dello Spettro Autistico;
- Disturbi della comunicazione associati ai disturbi del neurosviluppo;
- Disabilità intellettive e sindromi genetiche;
- Disturbi comunicativo-linguistici secondari a condizioni neurologiche o genetiche.

Linguaggio orale, articolazione e controllo motorio dell'eloquio

- Disturbi fonetici e fonologici;

- Disturbi dei suoni del linguaggio (distalie);
- Disprassia verbale evolutiva;
- Disprassia orale;
- Disartria evolutiva;
- Disturbi della programmazione e della pianificazione motoria del linguaggio;
- Disturbi dell'intelligibilità dell'eloquio.

Fluenza verbale

- Balbuzie evolutiva e acquisita;
- Cluttering (tachilalia).

Voce

- Disfonie infantili e dell'adulto;
- Disfonie funzionali;
- Disfonie organiche (ad esempio noduli, polipi, edema di Reinke e altre patologie delle corde vocali);
- Disfonie neurologiche conseguenti a patologie del sistema nervoso centrale o periferico;
- Riabilitazione vocale in seguito a interventi chirurgici che coinvolgono l'apparato fonatorio;
- Disturbi vocali associati a malattie neurologiche e neurodegenerative;
- Educazione, prevenzione e igiene vocale;
- Potenziamento e ottimizzazione dell'utilizzo della voce in ambito professionale.

Deglutizione e funzioni oro-motorie

- Deglutizione disfunzionale;
- Disturbi miofunzionali orofacciali;
- Squilibri della muscolatura oro-facciale;
- Interposizione linguale;
- Disfagia in età evolutiva e adulta;
- Difficoltà alimentari correlate a problematiche oro-motorie.

Prerequisiti degli apprendimenti e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

Effettuo la valutazione dei prerequisiti degli apprendimenti nei bambini della scuola dell'infanzia e nel passaggio alla scuola primaria, attraverso l'analisi delle competenze linguistiche, metafonologiche, cognitive e numeriche precoci che costituiscono la base per l'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo. Questo consente di individuare precocemente eventuali fattori di rischio e di programmare interventi di potenziamento mirati.

Mi occupo inoltre della valutazione e del trattamento delle difficoltà e dei disturbi degli apprendimenti scolastici mediante l'utilizzo di test standardizzati e strumenti validati.

In particolare:

- Valutazione delle abilità di lettura, scrittura, ortografia, comprensione del testo e calcolo;
- Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e dei fattori di rischio;
- Partecipazione ai percorsi diagnostici multidisciplinari per la certificazione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia);
- Valutazione degli apprendimenti in presenza di altri disturbi del neurosviluppo;
- Differenziazione tra DSA e difficoltà scolastiche secondarie ad altre condizioni cliniche tramite indagine completa con equipe multidisciplinare (neuropsichiatra, psicologa, ecc.);
- Potenziamento e trattamento delle abilità scolastiche e degli apprendimenti;
- Collaborazione con la famiglia e con la scuola per l'individuazione di strategie didattiche efficaci, strumenti compensativi e misure dispensative;
- Supporto nella comprensione della documentazione clinica e nella definizione degli interventi educativi e didattici personalizzati.

In seguito alla valutazione, progetto percorsi individualizzati di potenziamento e trattamento finalizzati allo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura, ortografia, comprensione del testo e abilità matematiche. L'intervento viene costantemente monitorato e adattato in base all'evoluzione delle competenze e agli obiettivi condivisi con la famiglia.

Sordità e deficit uditivi

- Ipoacusia e sordità;
- Sviluppo delle competenze comunicative e linguistiche nel bambino con deficit uditivo;
- Intervento logopedico secondo il metodo uditivo-verbale;
- Utilizzo di strategie comunicative multimodali, inclusi elementi della Lingua dei Segni, quando funzionali ai bisogni comunicativi della persona;
- Potenziamento delle abilità comunicative nei soggetti portatori di protesi acustiche e impianto cocleare.

Patologie neurologiche dell'età evolutiva

- Paralisi cerebrale infantile;
- Encefalopatie e patologie neurologiche congenite;
- Sindromi genetiche;
- Malattie neuromuscolari;
- Disturbi motori che influenzano linguaggio, comunicazione, alimentazione e deglutizione.

Patologie neurologiche dell'adulto

Mi occupo della valutazione e del trattamento dei disturbi della comunicazione, del linguaggio, della parola, della voce, della deglutizione e delle funzioni cognitivo-linguistiche conseguenti a patologie neurologiche acquisite o neurodegenerative.

In particolare:

- Afasia post-ictus;
- Afasia primaria progressiva;
- Disartria;
- Aprassia del linguaggio;
- Disturbi cognitivo-comunicativi conseguenti a ictus, trauma cranico e altre patologie neurologiche;
- Disturbi cognitivi e linguistici che interessano memoria, attenzione, funzioni esecutive e recupero lessicale;
- Difficoltà di comprensione e produzione del linguaggio orale e scritto;
- Disturbi della comunicazione associati a malattie neurodegenerative;
- Disfagia di origine neurologica;
- Malattie neurodegenerative con coinvolgimento delle funzioni comunicative, cognitive e deglutitorie.

L'intervento riabilitativo viene personalizzato sulla base delle esigenze della persona e ha l'obiettivo di preservare, recuperare o potenziare le abilità comunicative e funzionali, favorendo il mantenimento della migliore qualità di vita possibile e della partecipazione alle attività quotidiane.

Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA)

Quando necessario, utilizzo strumenti e strategie di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA) per supportare la comunicazione e favorire la partecipazione della persona nei diversi contesti di vita, in presenza di bisogni comunicativi complessi.

Ogni percorso viene costruito sulla base delle caratteristiche, delle esigenze e delle potenzialità della persona, in collaborazione con la famiglia, la scuola e gli altri professionisti coinvolti. Ritengo fondamentale il lavoro di rete tra i diversi contesti di vita del bambino, del ragazzo o dell'adulto, affinché gli obiettivi riabilitativi possano essere condivisi e sostenuti in modo coerente.

Credo profondamente che ogni persona abbia tempi, risorse e modalità di apprendimento uniche. Per questo motivo considero essenziale costruire una relazione di fiducia e collaborazione con il paziente e con la sua famiglia, creando un ambiente accogliente, sereno e rispettoso delle individualità.

Il mio obiettivo non è soltanto intervenire sulle difficoltà, ma accompagnare la persona lungo il suo percorso di crescita e cambiamento.

Ogni traguardo, piccolo o grande che sia, rappresenta un passo importante verso una maggiore autonomia, partecipazione e qualità della vita.